CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 540

LA GIUNTA REGIONALE CHIEDA AL GOVERNO E AL PARLAMENTO DI RIPRISTINARE LA POSSIBILITÀ PER GLI ETS, GLI IACP E LE ONLUS DI ACCEDERE ALLA CESSIONE DEL CREDITO E ALLO SCONTO IN FATTURA SUL SUPERBONUS

presentata il 16 aprile 2024 dai Consiglieri Luisetto, Camani, Zanoni, Montanariello e Zottis

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 intitolato "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ha introdotto l'agevolazione fiscale conosciuta come "Superbonus", che consiste in una detrazione per un massimo del 110% delle spese sostenute a partire dal 1 luglio 2020 per la realizzazione di specifici interventi finalizzati all'efficienza energetica e al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico degli edifici;
- tale norma è stata più volte modificata, da ultimo con il D.L. 29 marzo 2024, n. 39 il quale, all'articolo 1, comma 1, lett. a), ha soppresso il primo periodo del comma 3-*bis* del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38, che prevedeva la non applicabilità del generale divieto di esercizio delle opzioni per la cessione dei crediti o per lo sconto in fattura qualora i beneficiari della detrazione risultassero essere:
- Istituti autonomi case popolari (IACP);
- Cooperative di abitazione a proprietà indivisa;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), organizzazioni di volontariato iscritte nei registri e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nell'apposito registro;

RICORDATO che gli effetti negativi di tale disposizione normativa sono stati percepiti anche dalle forze di maggioranza alla Camera dei deputati. Nella

seduta n.276 del 9 aprile 2024, il capogruppo di Fratelli d'Italia ha infatti depositato un ordine del giorno, poi immediatamente ritirato, che mirava a ripristinare la possibilità di usufruire della cessione del credito e dello sconto in fattura;

CONSIDERATO CHE:

- le ONLUS svolgono una funzione fondamentale di cura e sostegno delle categorie più fragili, tra cui gli anziani e le persone affette da disabilità. Togliere la possibilità a tali enti di usufruire della cessione del credito e dello sconto in fattura previsti dalla normativa, al fine di mettere in sicurezza il proprio patrimonio immobiliare tramite lavori antisismici e di perseguire l'efficientamento energetico, risulta essere una scelta miope e poco lungimirante, che non riconosce il valore che le ONLUS assieme agli Enti del Terzo Settore (ETS) apportano alla comunità, sia in termini sociali che economici;
- già prima dell'emanazione del D.L. 39 del 2024 le Aziende Territoriali di Edilizia Residenziale (ATER), derivanti dalla trasformazione degli IACP, lamentavano carenza di investimenti, a cui si andrebbero a sommare quest'ulteriori ostacoli all'adeguamento dell'ormai datato patrimonio residenziale pubblico;

tutto ciò premesso e considerato,

impegnano la Giunta regionale

a fare pressione sul Governo e sul Parlamento affinché, in sede di conversione del D.L. 29 marzo 2024, n. 39, sia prevista l'estensione della cessione dei crediti e dello sconto in fattura riguardante il Superbonus per gli ETS, gli IACP e le ONLUS.